

Le fiabe di Bizzozero le scrivono i bambini

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2019



Una mattina di emozioni per gli alunni delle classi terze della scuola primaria G.Marconi. Accompagnati dalle loro insegnanti e da alcuni genitori, sono stati accolti al Salone Estense per una cerimonia molto particolare. Alla presenza del Sindaco Davide Galimberti e dell'assessore Francesca Strazzi infatti, è stato ufficialmente **presentato il nuovo libro della serie "Fiabe a Bizzozero"** di cui sono gli autori. Il piccolo libro infatti, è formato da ottanta pagine tra disegni e racconti, realizzati dai bambini.

Sulla copertina c'è il disegno della chiesa parrocchiale di Sant'Evasio e dentro pagine curate e colorate, con piccoli racconti. **«Siamo molto felici di presentare questa nuova edizione», commenta Raffaele Coppola**, direttore del portale Bizzozero.net e ideatore dell'iniziativa. «Il nostro quartiere è molto importante e ripercorrere la sua storia è sempre bello e interessante».

Un progetto che ha permesso alle due classi di alunni di conoscere meglio il loro quartiere, scoprirne caratteristiche e peculiarità: «È un progetto che contribuisce alla vostra conoscenza – **ha spiegato il sindaco Galimberti, rivolto ai bambini** – e il fatto siate accompagnati dalle istituzioni, dalla scuola e dai vostri genitori è un segnale di quanto vi vogliamo bene. È un percorso importante per la vostra formazione e crescita, aldilà dell'attività scolastica ordinaria. Complimenti a tutti voi». Ad accogliere i bambini, visibilmente emozionati, **anche l'assessore Francesca Strazzi: «Avete fatto una così molto bella**, siete riusciti a dare lustro e importanza ad un quartiere storico. Siamo contenti di ospitarvi qui, oggi, insieme ai vostri insegnanti. Avete realizzato un lavoro molto bello che permette a voi e a tutti noi di scoprire Bizzozero».

A prendere la parola poi, le insegnanti Cinzia e Lucia che hanno raccontato la nascita di questo progetto: «che si è inserito in un percorso dedicato all'amicizia. Siete stati tutti bravissimi», hanno detto agli alunni. E per concludere, è stato consegnato ad ogni bambino un libro di questa edizione che, come le altre, «verranno inviate all'archivio storico nazionale, così che ce ne sia sempre traccia».

di [a.b.](#)